



Industria & FINANZA



MARTEDI 18 SETTEMBRE 2007 - NUMERO 151 - ANNO 11 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAXE IN EDICOLA DAL MARTEDI AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI
Sped. in a. p. 45% - art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Verona - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Supplemento a La Cronaca di Verona e del Veneto - Ottaviani
Editore Via Sottoriva, 20 - 37121 Verona - Telefono 045592432 - 0458032280 - Fax 0458020812 - E-mail: redazione.iff@totitalia.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

BASILEA 2

Le Pmi si "sposano" con gli intermediari

Un programma assicurativo adeguato aiuta ad ottenere un miglior rating

Le nuove regole di Basilea 2 ormai prossime all'entrata in vigore si prefiggono di rendere più efficace il controllo dei rischi legati allo svolgimento dell'attività bancaria, con particolare attenzione alla rischiosità dei crediti concessi alle imprese, valutata attraverso lo strumento del rating. Questo costringe gli istituti bancari ad analizzare molto più in profondità la solidità delle aziende alle quali concedere finanziamenti. "I modelli di rating -ha illustrato Claudio Cacciamani, Professore Associato Università degli Studi di Parma, Facoltà di Economia, nel corso del convegno "PMI: una corretta risposta assicurativa alle ri-



Claudio Cacciamani

chieste di Basilea 2", organizzato dal Consorzio Brokers Italiani in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Parma - hanno a fondamento due variabili guida: la pro-

babilità di insolvenza; la perdita definitiva attesa. L'attività di controllo del rischio diventa quindi determinante nella salvaguardia e nel miglioramento del rating aziendale, con riguardo alla probabilità di perdita e alla perdita definitiva attesa. Allo stato attuale i modelli di rating lasciano poca discrezionalità al valutatore". Considerate le caratteristiche delle PMI italiane è probabile che per molte di esse l'accesso al credito diventi un'operazione onerosa, a tassi molto maggiori di quelli attuali, a causa di un rating inadeguato. Non essere preparati a gestire correttamente gli eventuali rischi può innescare situazioni di vera crisi all'interno di

un'azienda, con gravi risvolti sulla sua produttività, competitività e immagine sul mercato. La capacità di continuare a fornire prodotti, anche in situazioni di emergenza, consente all'azienda di mantenere le proprie quote di mercato con effetti positivi sulla sua affidabilità. Poter contare su un partner affidabile al fianco dell'azienda, un consulente che conosca a fondo la vita dell'impresa, le esigenze, gli obiettivi, le aree critiche, che offra un servizio ad alto valore aggiunto, pronto a individuare la soluzione più adatta a seconda delle circostanze, è una necessità che trova la sua risposta nel servizio di brokeraggio assicurativo.